COMUNE DI PAVIA

COMUNICATO STAMPA

26 giugno: Giornata mondiale contro l'abuso e il traffico illecito di droga: ne parla il Coordinamento Antidipendenze e Disagio Minorile del Comune di Pavia

Il **26 giugno** ricorre la ***Giornata mondiale contro l'abuso e il traffico illecito di droga***, istituita dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1987, sull'assunto che il problema della droga costituisca una seria minaccia per la salute pubblica, la sicurezza e il benessere dell'umanità, in particolare dei giovani.

La ricorrenza ha indotto il Coordinamento Antidipendenze e Disagio Minorile – CAD - , istituito dal Comune di Pavia, a organizzare un momento ufficiale - ovvero una conferenza stampa con la partecipazione dei suoi componenti - per richiamare l'attenzione sul tema delle diverse dipendenze che interessano in particolare giovani e giovanissimi e sugli obiettivi futuri cui il Coordinamento sta lavorando.

Il CAD è stato formalmente istituito nel 2021 su impulso degli Assessori con delega all'istruzione e alle politiche giovanili e ai servizi sociali, d'intesa con il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Pavia e dei presidenti delle Commissioni Consiliari III e VI, con la finalità di riunire e integrare competenze, esperienze, sensibilità per sviluppare la cultura e il riconoscimento delle dipendenze attraverso adeguati interventi informativi e formativi e per promuovere dispositivi di prevenzione e contrasto con il coinvolgimento diretto degli interessati.

Del CAD fanno parte – oltre agli assessori citati – i rappresentanti di: Procura della Repubblica presso il Tribunale Minori di Milano, ATS Pavia, ASST Pavia, Università degli Studi di Pavia, Istituto Comprensivo Angelini Pavia (in rappresentanza dei 4 istituti comprensivi cittadini), Ufficio scolastico Territoriale, Scuole superiori, Casa del Giovane Pavia.

Tra le attività promosse dal CAD e finanziate dal Comune di Pavia, su cui si vuole ritornare nella giornata dedicata all'abuso e al traffico illecito di droga, si ricorda il **Progetto Selfie**, attraverso il quale è stata realizzata nel 2022 un'indagine sugli stili di vita giovanili tra i ragazzi delle scuole medie e superiori di Pavia, i cui risultati sono stati presentati a cura dell'educatore e psicologo della Casa del Giovane, Simone Feder, componente del CAD che li ha riepilogati oggi, restituendo un quadro complessivo di fragilità diffusa non solo tra i ragazzi ma anche tra i genitori, nella scuola, talvolta nelle istituzioni.

Altra iniziativa di rilievo commissionata dal CAD, realizzata nel 2023 con il contributo del Comune in collaborazione con l'Associazione Teatro della Mostiola e l'ASD. MC360, è stato lo **spettacolo teatrale "Partita doppia"** che ha proposto in una chiave diversa il tema del **gioco d'azzardo** e quindi delle dipendenze in generale. Una prima rappresentazione per le scuole si è tenuta al Teatro Volta, una seconda - *sold out* - allargata alla città presso il Teatro Fraschini in cui è stata proposta anche la testimonianza diretta di un ex giocatore e gli interventi di alcuni componenti del CAD.

Il richiamo in questa giornata particolare del lavoro fin qui svolto non ha carattere

celebrativo, quanto di consapevolezza della necessità di proseguire nella strada intrapresa pur nella difficoltà ad individuare dispositivi e risposte a ogni e diversa situazione in una realtà sempre in movimento in cui è tuttavia fondamentale che ciascuno – nelle istituzioni e fuori da esse – faccia la sua parte.

"*Un dato sconcertante è che purtroppo, e sempre più spesso, le famiglie sono assenti. Su queste tematiche mancano le famiglie che devono invece collaborare per evitare che vengano distrutte. Dobbiamo essere consapevoli e lavorare tutti insieme per dare risposte concrete ed efficaci per salvare vite umane*". Lo ha dichiarato il Sindaco di Pavia Fabrizio Fracassi.

"*Abbiamo voluto cogliere l'occasione offerta dalla Giornata Mondiale contro l'abuso e il traffico di droga* – dichiara l'assessore ai servizi sociali Anna Zucconi, Presidente del CAD – *per un affondo ulteriore sulle dipendenze di ogni tipo che riguardano i nostri ragazzi. Sappiamo che il CAD non può essere LA risposta, ma è certamente un'opportunità per la rete di soggetti che si è costituita nella convinzione che solo l'integrazione di tutte le risorse può generare interventi virtuosi e ci stiamo impegnando in questa direzione*".

"*La nostra attenzione si sta concentrando sul mondo della scuola* – dichiara l'Assessore all'Istruzione Chiara Valsini – *per intercettare i segnali di disagio e per prevenire fenomeni di abbandono e di dispersione. Per questo intendiamo aderire a un progetto che sperimenta una "scuola della seconda opportunità" quale luogo pensato per accogliere chi, a rischio di insuccesso scolastico, sia esposto a dipendenze e altre forme di disagio*".

"*Quello che ci racconta l'indagine condotta con il Progetto Selfie* - dichiara Simone Feder, psicologo ed educatore della Casa del Giovane - *il bisogno di ascolto, di sentirsi considerati, cresce sempre di più, manifestandosi in sfumature forti e violente, agiti imprevisti che sconvolgono e lasciano disarmati per la profonda sofferenza che nascondono. Pensiamo all'autolesionismo, ai disturbi d'ansia e agli attacchi di panico sempre più frequenti nei ragazzi più giovani, senza dimenticare quel malessere interiore che spesso trova risposta in un'alimentazione scomposta che sfocia in disturbi specifici.*
Sono tantissime le persone che vengono fermate dalle forze dell'ordine perché frequentanti dei cosiddetti 'parchetti', spesso la soluzione è fatta di daspi o 'fogli di via'. Il problema diventa l'ordine pubblico, allontanare la persona, spostare su di lei il problema e non prendersi in carico il suo consumo di droga e soprattutto il motivo che l'ha spinta e ricercare lì le risposte.
Dobbiamo pensare ad aggredire il disagio tempestivamente, costruire interventi educativi prima che sanitari, umani prima che specialistici.
La comunità educante è la nostra risposta futura, la nostra salvezza. O portiamo tutti a farne parte, in un circolo virtuoso di bisogni e corresponsabilità, attenzioni e presenze, o rischiamo di perdere di vista i traguardi importanti, il benessere dei nostri territori e, soprattutto, quell'umanità che deve diventare la cifra stilistica di tutti i nostri interventi".

Intervengono anche gli altri componenti del CAD:

Lidia Decembrino - Presidente Commissione Consiliare III: "*Il consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani ha subìto negli ultimi anni un continuo aumento, coinvolgendo anche i giovanissimi, con ripercussioni non solo sulla salute ma anche sul loro futuro. Per questo tutte le istituzioni coinvolte nell'educazione dei ragazzi a partire dalla famiglia, fino alla scuola, le istituzioni, le associazioni del terzo settore sono chiamate ad agire in rete per garantire la diffusione adeguate informazioni alla popolazione dei giovani e delle loro famiglie, fornire ai genitori e ai ragazzi gli strumenti per cogliere i primi segnali e arginare il fenomeno, promuovere azioni di prevenzione che possano raggiungere la popolazione giovanile attraverso l'ascolto e il confronto sfruttando anche i nuovi canali di comunicazione digitale e favorendo relazioni positive con i coetanei e gli adulti*".

Giulia Pezzino - Sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica Tribunale Minori di Milano: *"La Procura per i minorenni ha un punto di vista privilegiato perché raccoglie tutte le segnalazioni di disagio dei minori del nostro territorio. Ci preoccupa molto l'aumento delle manifestazioni di malessere a cui assistiamo e per questo riteniamo fondamentale collaborare con tutti gli interlocutori istituzionali deputati alla tutela dei minori al fine di individuare strategie integrate che intercettino precocemente il malessere intervenendo tempestivamente per evitare che si strutturi in vere e proprie dipendenze o devianze"*.

Pierluigi Politi - ASST Pavia: *"L'interazione fra utilizzo/dipendenza da sostanze psicoattive e salute mentale è un fenomeno di gravità crescente. Regione Lombardia ha colto la gravità del problema fin dal 2016 (LR n.15), costituendo i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze, al fine di favorire l'integrazione fra differenti competenze. La relazione sostanze/psicosi è, come noto, un fenomeno biunivoco: le sostanze psicoattive agiscono facendo precipitare la situazione clinica di persone a rischio di psicosi; assunte a scopo voluttuario, ma spesso anche autoterapeutico (per la sedazione, ovvero per l'eccitazione che possono indurre), da parte di pazienti con quadri psicotici già in atto, complicano notevolmente il decorso clinico. Per questi motivi, il numero di pazienti in carico ai Servizi per le Dipendenze (SerD) che hanno problemi psichiatrici e, parallelamente, quello di pazienti in carico ai Servizi di Salute Mentale che assumono sostanze è in aumento e richiede costante interazione e lavoro di rete fra le strutture. Per dare un'idea approssimativa della fase acuta del fenomeno, delle oltre 1200 consulenze psichiatriche effettuate annualmente presso il Pronto Soccorso di Pavia, almeno un terzo riguarda persone che giungono in PS in seguito all'assunzione di sostanze psicoattive"*.

Ilaria Marzi - ATS Pavia: *"Ats promuove l'adozione, sin dalla scuola primaria, di programmi regionali di prevenzione validati e basati sull'evidenza, di medio-lungo periodo e che agiscano in modo mirato sui fattori di rischio/fattori protettivi all'interno di una cornice metodologica di tipo promozionale, superando la trattazione del tema in termini puramente informativi. I programmi sono pensati per offrire ai docenti la formazione, i materiali didattici e il supporto necessari per la realizzazione delle attività preventive nella logica di promuoverne il ruolo di "moltiplicatori" dell'azione preventiva. Nell'ambito del Piano Locale di contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo sono stati inoltre attivati, in collaborazione con tutti gli Ambiti distrettuali della provincia, degli sportelli di ascolto/orientamento e vengono promosse azioni di comunicazione, formazione, informazione e sensibilizzazione della cittadinanza in generale e di target specifici, di realizzazione di attività culturali, di animazione, sociali, sportive, aggregative, di valorizzazione dei punti di ascolto esistenti"*.

Marina Ascari - I.C. Pavia: *"Il problema delle dipendenze sembra a volte sottovalutato soprattutto quando si parla di alcool, gioco d'azzardo e droghe leggere. Tuttavia occorre interrogarsi sulle motivazioni per cui una persona cade in queste situazioni. L'età dei giovani, vittime di queste dipendenze, è sempre più bassa. Credo che l'arma più efficace rimanga la prevenzione attraverso nuove alleanze e strategie tra la scuola, gli enti locali e soprattutto le famiglie"*.

Anna Polgatti - Casa del Giovane: *"Nell'anniversario dei cento anni dalla nascita di d. Milani, non possiamo esimerci di fare nostro il suo insegnamento, il suo invito a proporre ai giovani di essere soggetti attivi dei cambiamenti del mondo, investendo su di loro con proposte ambiziose e coinvolgenti. Proporre ai ragazzi contesti in cui essere protagonisti di realtà costruttive, connotate da forti legami relazionali e progetti entusiasmanti da perseguire insieme. Creare situazioni in cui possano respirare valori importanti e protettivi, ambienti che sentano come propri, riempiti dalle loro istanze, dai loro desideri e dalle loro potenzialità con qualcuno che sappia aiutarli a indirizzarli. Questa deve essere oggi la vera sfida educativa"*.

Pavia, 26 giugno 2023